

L'INTERVENTO**UNIVERSITÀ
VOTO TRASVERSALE
ECCO PERCHÈ****DI PIERO COLUSSI (*)**

Cittadini-Libertà Civica ieri ha votato a favore della legge sui finanziamenti al sistema universitario regionale perché è un provvedimento con il quale si è avviato un percorso nuovo che introduce il meccanismo della premialità e che consente la condivisione delle decisioni, ponendo tutti gli attori del sistema (le due Università, i due Conservatori musicali e la Sissa) attorno a un tavolo coordinato dalla Regione, una pratica virtuosa, sino a poco tempo fa impensabile. La legge introduce una collaborazione competitiva, ovvero premia la collaborazione tra attori del sistema attraverso il raggiungimento di obiettivi di eccellenza, rendendo così competitivo l'intero complesso universitario regionale rispetto agli altri sistemi universitari nazionali ed internazionali. Tra i punti di forza del provvedimento vi è anche quello dei meccanismi di finanziamento poiché le risorse non saranno più ripartite su base storica

Continua a pagina XXIII

Dalla prima pagina
UNIVERSITÀ, UNA
BUONA LEGGE

ma sulla base della
zione dei risultati.

A partire dal 2012, anno
cui entrerà in vigore
sta legge, le risorse disponi-
bili ammontano a 6,2 milio-
ni di euro, finanziamento
confermato anche per il
2013. L'approvazione della
norma renderà possibile
alla Conferenza del siste-
ma universitario regionale
di dare una prima risposta
al problema del cronico
sottofinanziamento
dell'università degli Studi
di Udine.

Tre emendamenti votati in
Aula consentiranno ai Con-
sorzi universitari di Porde-
none e Gorizia di venire
invitati alle riunioni della
Conferenza del sistema
universitario quando sa-
ranno posti in discussione
argomenti di loro pertinen-
za; sarà estesa la possibili-
tà di finanziamenti dei pro-
grammi promossi dagli
stessi Consorzi; avranno
l'opportunità di essere
ascoltati prima dell'appro-
vazione del programma
triennale.

Se è vero che la richiesta
caldeggiata dai presidenti

dei due Consorzi di far
parte, pur senza diritto di
voto, non è stata recepita, è
anche vero che avranno la
possibilità di essere ascol-
tati dalla stessa e potranno
esprimere le loro valutazio-
ni sul Programma trienna-
le della Giunta regionale.
Un risultato raggiunto gra-
zie al lavoro di squadra fra
i consiglieri di maggioran-
za e minoranza delle due
province interessate.

La legge, infine, si ispira a
un principio che la nostra
forza politica condivide
pienamente: ovvero la co-
struzione di sistemi regio-
nali, in particolare in un
ambito così importante del-
la formazione e della ricer-

ca quale quello rappresen-
tato dalle università, un
obiettivo non solo condivi-
sibile, ma funzionale a una
strategia di sviluppo armo-
nico della nostra regione.

Piero Colussi
consigliere regionale
Cittadini